D.A. n. 456 **/S.3/2024**

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23 dicembre 1962, n. 25 e successive modificazioni, relativa all'istituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Ispettivo costituito presso l'Assessorato regionale degli Enti locali per lo svolgimento degli speciali controlli ispettivi e sostitutivi presso gli enti locali siciliani;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale "*I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche*.";

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane*";

CONSIDERATO che la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane*" all'art.51, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 18 dicembre 2021, n. 31, prevede, tra l'altro, che "*le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'articolo 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e dalla Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta* ";

RILEVATO che, le funzioni della Conferenza Metropolitana, per espresso richiamo effettuato dalla L.R. 31/2021 al comma 2 dell'art. 14 bis della L.R. 15/2015, sono limitate *all'approvazione del regolamento per il proprio funzionamento, dei bilanci di previsione, pluriennali e consuntivi,* oltre ad assumere "*temporaneamente il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo degli enti di Area vasta*";

VISTA la nota prot. n. 83779 del 18.10.2024, acquisita al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali con il n. 16802 di pari data, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, con la quale si chiede di nominare un commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitano per l'adozione dei sotto elencati atti, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana:

- n. 2 riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;
- n. 1 modifica di statuto di ente strumentale di questa Città Metropolitana di Palermo .

VISTA la nota prot. n. 84512 del 22.10.2024, acquisita al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali con il n. 16966 di pari data, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, con la quale la richiesta sopra citata viene integrata ai fini dell'adozione di una ulteriore proposta deliberativa in sostituzione del Consiglio Metropolitano relativa a:

- riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che l'art. 24 della l.r. 44/1991, prevede che "*qualora gli organi delle province e dei comuni omettano o ritardino, sebbene previamente diffidati a provvedere entro congruo termine, o non siano comunque in grado di compiere atti obbligatori per legge, al compimento dell'atto provvede l'Assessore regionale per gli enti locali a mezzo di un commissario*";

RILEVATO che l'adozione degli atti deliberativi relativi a riconoscimenti di debiti fuori bilancio si configurano quali atti obbligatori ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/200, mentre per la proposta deliberativa "*Modifica di statuto di ente strumentale di questa Città Metropolitana di Palermo*" il carattere dell'obbligatorietà previsto dalla norma citata è stato escluso a seguito delle valutazioni espresse con la nota prot. n. 3210 del 28.02.2024 e ulteriormente suffragato dal parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale n. 34.11.2024 prot. 8804 del 17.5.2024, acquisito in pari data al prot. gen. n. 8229 del Dipartimento delle Autonomie Locali;

RILEVATO, altresì, che l'Ente non è in grado di adempiere autonomamente, in ragione dell'assetto delle competenze degli organi definite dalla normativa citata;

RITENUTO, pertanto, di dover incaricare un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali di cui al citato D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 affinché adotti esclusivamente le proposte deliberative sopra citate relative ai riconoscimenti di debiti fuori bilancio in sostituzione del Consiglio Metropolitano, escludendo dal novero degli atti da sottoporre all'approvazione del Commissario la proposta deliberativa "*Modifica di statuto di ente strumentale di questa Città Metropolitana di Palermo*";

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

D E C R E T A

Art. 1

Il sig./dott. COCCO GIOVANNI (1965) è nominato Commissario ad acta per l'adozione delle proposte deliberative citate nelle premesse, che qui si intendono per intero richiamate, in sostituzione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Palermo.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 30/10/2024

L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina

ANDREA BARBARO MESSINA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORE REGIONE SICILIANA
30.10.2024 12:21:16 GMT+02:00